



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIÀ ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. e fax 0141/936513 - Cellulare 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberta.info - Sito internet: www.fascismoeliberta.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

COLPI DI CODA DI UN REGIME MORENTE

Non è certo stato un fulmine a cielo sereno... Sapevamo di vivere in una repubblica delle Banane, condotta da politici falliti e corrotti, che si avvalgono della preziosa opera di magistrati prezzolati ed infami per reggersi sulle loro poltrone... Quindi, più che stupirci per la cosiddetta sentenza del consiglio di stato (il minuscolo è d'obbligo) che segue integralmente da pagina 2 a pagina 6, ci eravamo stupiti per la Sentenza del TAR dell'Abruzzo, la quale, una volta tanto, aveva fatto giustizia delle trame illegittime, arbitrarie ed indegne, con le quali il mondo dei maiali antifascisti sabota costantemente le liste elettorali Fasciste.

In Italia è più probabile vincere al Super Enalotto, piuttosto che imbattersi in Magistrati onesti, non corrotti e non al soldo dello squallido sottobosco comunista che ancora spadroneggia nel campo giudiziario (il trattamento riservato a Berlusconi dovrebbe fare capire qualcosa ai tanti ignavi che stimano la magistratura)... E se questo imbattersi in magistrati "decenti" può avvenire più spesso quando ci si trova di fronte alla Magistratura giudicante in sede civile e penale, diventa invece quasi impossibile quando si parla di Pubblici Ministeri e/o di magistrati amministrativi. Ecco perché siamo rimasti

molto più stupiti quando il TAR dell'Abruzzo ci ha dato ragione, piuttosto che ora, di fronte a questo ennesimo e squallido abuso... Abuso certamente preteso dal Ministero dell'Interno, che si è affrettato, subito dopo la stesura di questa porcata, ad inviare i suoi pizzini ai capibastone delle varie Prefetture italiane,

virtù della assodata ed accertata legalità penale del movimento... Legalità che nessun mafioso in toga da giudice amministrativo potrà mai mettere in dubbio, nonostante gli sproloqui scritti nella sentenza pubblicata in queste pagine.

Saremo più precisi a proposito delle liste presentate in

permettono di discettare su argomenti che esulano dalle loro competenze; già, perché i TAR ed il CDS sono esclusivamente Tribunali **amministrativi**, i quali dovrebbero limitarsi a giudicare se un atto della pubblica amministrazione sia lecito o no... Ed invece questi infami si riempiono la bocca di paroloni, illudendosi di potere sentenziare che ad un movimento come il nostro non sia consentito partecipare alla vita politica del Paese!

Invece, miei cari suini in toga, la legittimità del nostro movimento è sancita da un'enorme mole di Sentenze e decreti di archiviazione disposti da chi può veramente, giudicare se un partito possa partecipare alla vita politica del Paese, ovvero la Magistratura Penale. Continuate, quindi, con i vostri abusi e le vostre porcherie, continuate a percepire il doppio stipendio dallo Stato e dal vostro partito di riferimento... Noi continueremo a fare la nostra politica alla faccia vostra, almeno fino a quando non convincerete qualche vostro compare in toga a metterci fuori legge definitivamente. A quel punto saremo almeno giustificati per la decisione di passare ad altre forme di lotta politica... Il popolo bue dorme sempre molto, ma se e quando si sveglierà, le pagherete tutte...

Carlo Gariglio



i quali, a loro volta, si sono precipitati a dare ordine alle varie commissioni elettorali di ricusare tutte le nostre liste presentate per le amministrative del maggio venturo... Anche in quelle Province dove la nostra presenza è sempre stata accettata senza problemi, in

questa tornata amministrativa sul prossimo numero.

In questa sede è importante, a mio avviso, sottolineare le vergognose elucubrazioni dei pagliacci togati del Consiglio di Stato, i quali, con la tipica arroganza di chi sa di essere impunito ed impunibile, si

N. 01354/2013REG.PROV.COLL.
N. 06231/2012 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 6231 del 2012, proposto da:
Arturo Scopino, Fabio D'Ettorre, Bonifacio Di Rienzo, Donato Di Rienzo,
Massimo Di Rienzo, Remo Scarizza, rappresentati e difesi dagli avv.ti
Vincenzo Colalillo, Antonio Marcello Boschetti e Paolo Valentino Sisti, con
domicilio eletto presso Clementino Palmiero in Roma, alla via Albalonga,
n. 7;

contro

De Ritis Katia, rappresentata e difesa dall'avv. Gerardo Brasile, con
domicilio eletto presso Fabrizio Ciarla in Roma, via Papiria, n. 50;
Commissione elettorale circondariale di Atessa, in persona del Presidente, e
Prefettura di Chieti, in persona del Prefetto *pro tempore*, rappresentati e
difesi per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso la quale sono
legalmente domiciliati in Roma, alla via dei Portoghesi, n. 12;

nei confronti di

Comune di Montelapiano;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. ABRUZZO - SEZ. STACCATA DI PESCARA: SEZIONE I n. 00363/2012, resa tra le parti, concernente verbale di proclamazione degli eletti del comune di Montelapiano del 7 maggio 2012 - mcp

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di De Ritis Katia, della Commissione elettorale circondariale e dell' U.T.G. - Prefettura di Chieti;

Visto l'appello incidentale proposto dalla Commissione elettorale circondariale e dall' U.T.G. - Prefettura di Chieti;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore, all'udienza pubblica del 15 gennaio 2013, il Cons. Francesco Caringella e uditi per le parti gli avvocati Marcello Cardì su delega dell'avv. Vincenzo Colalillo, Pugliano su delega dell'avv. Gerardo Brasile e l'avvocato dello Stato Stigliano;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

1. Con la sentenza appellata i Primi Giudici hanno accolto il ricorso proposto da Katia De Ritis, candidata alla carica di Sindaco del Comune di Montelapiano per la lista "MFL", avverso le determinazioni della Commissione elettorale circondariale di Atesa che hanno decretato la ricusazione del contrassegno e l'esclusione della lista dalla competizione, unitamente all'atto finale di proclamazione degli eletti all'esito della tornata elettorale celebratasi il 7 maggio del 2012.

Il Primo Giudice ha posto a fondamento del *decisum* di accoglimento la considerazione che, in forza della disciplina regolatrice della materia, di cui agli artt. 30 e segg. del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 - *Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali*-, la

ABBIAMO RICEVUTO

INTERVENTO - P.zza Amendola 5 - 20149 Milano

ACTA - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

commissione elettorale può disporre la riconsiderazione delle liste e dei contrassegni nei soli casi tassativamente indicati mentre esorbita dall'alveo della suo potere ogni valutazione circa il valore politico e democratico del simbolo presentato. A conferma di tale assunto il Primo Giudice ha osservato che la XII disposizione di attuazione e transitoria della Costituzione, che sancisce il divieto di riorganizzazione del disciolto partito fascista, ha trovato attuazione con la L. 20 giugno 1952, n. 640, che prevede, ai fini decisori, la competenza del Tribunale penale (artt.2,4,5,5-bis,6,7) e la riserva ministeriale (art.3).

2. La Sezione reputa fondato e assorbente il motivo dell' appello principale con il quale i ricorrenti in epigrafe specificati, consiglieri eletti all'esito della tornata elettorale in esame, hanno contestato nel merito gli argomenti posti a fondamento del *decisum* di prime cure.

Osserva la Sezione che il diritto di associarsi in un partito politico, sancito dall'art. 49 Cost., e quello di accesso alle cariche elettive, ex art. 51 Cost., trovano un limite nel divieto di riorganizzazione del disciolto partito fascista imposto dalla XII disposizione transitoria e finale della Costituzione. Detto precetto costituzionale, fissando un'impossibilità giuridica assoluta e incondizionata, impedisce che un movimento politico formatosi e operante in violazione di tale divieto possa in qualsiasi forma partecipare alla vita politica e condizionarne le libere e democratiche dinamiche. Va soggiunto che l'attuazione di tale precetto, sul piano letterale come sul versante teleologico, non può essere limitata alla repressione penale delle condotte finalizzate alla ricostituzione di un'associazione vietata ma deve essere estesa ad ogni atto o fatto che possa favorire la riorganizzazione del partito fascista.

Tale essendo il quadro costituzionale entro il quale si iscrive la disciplina che regola il procedimento elettorale e che fissa i poteri delle commissioni elettorali, si deve ritenere che gli articoli 30 e 33 del d.P.R. n. 570/1960

fissino i casi di esclusione e di correzione dei contrassegni e delle liste elettorali presupponendo implicitamente la legittimazione costituzionale del movimento o partito politico alla stregua della XIII disposizione di attuazione e transitoria della Costituzione. In altri termini la normativa in parola, nello stabilire i casi di ricusazione dei contrassegni e delle liste, si riferisce a situazioni in astratto assentibili sul piano della superiore normativa costituzionale senza fungere da garanzia per situazioni già vietate, in via preliminare e preventiva, dall'ordinamento costituzionale. L'impossibilità che il movimento o l'associazione a cui si riferisce il simbolo o la lista partecipi alla vita politica postula quindi, in via implicita ma necessaria, il potere della Commissione di ricusare la lista o i simboli attraverso i quali si persegue il fine originariamente vietato dall'ordinamento giuridico.

In conformità questo Consiglio di Stato, con parere della sez. I, 23 febbraio 1984, n. 173/94, ha sottolineato l'impossibilità che un raggruppamento politico partecipi alla competizione elettorale sotto un contrassegno che si richiama esplicitamente al partito fascista bandito irrevocabilmente dalla Costituzione.

La disciplina recata dagli artt. 30 e seguenti del d.P.R. 16 maggio 1970, n. 570 va quindi letta e integrata alla luce della disciplina costituzionale che, dettando un requisito originario per la partecipazione alla vita politica, fonda il potere implicito della Commissione di ricusare le liste che si pongano in contrasto con detto precetto.

Tanto premesso si deve concludere per la legittimità del provvedimento impugnato con cui la Commissione elettorale, facendo uso di un potere attribuito dal sistema normativo, ha disposto l'esclusione della lista sulla scorta di un'adeguata motivazione in merito al contrasto con la disciplina costituzionale, in ragione del simbolo del movimento (il fascio), della dizione letterale (acronimo di Fascismo e Libertà) e del richiamo ideologico

al disciolto partito fascista.

3. La fondatezza dell'appello principale, implicando la riforma del capo della sentenza di primo grado di condanna alle spese, implica l'improcedibilità, per sopravvenuto difetto di interesse, dell'appello incidentale proposto dalla Commissione elettorale circondariale di Atessa e dall'Ufficio territoriale di Governo.

4. In definitiva, la fondatezza dell'appello implica la riforma della sentenza appellata e la reiezione integrale del ricorso di primo grado.

La peculiarità della questione giuridica oggetto di giudizio giustifica la compensazione delle spese di giudizio.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, accoglie l'appello principale e, per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, respinge il ricorso di primo grado.

Dichiara l'improcedibilità dell'appello incidentale.

Spese dei due gradi compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 gennaio 2013 con l'intervento dei magistrati:

Stefano Baccarini, Presidente

Francesco Caringella, Consigliere, Estensore

Manfredo Atzeni, Consigliere

Nicola Gaviano, Consigliere

Carlo Schilardi, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

FASCISTS' CRIMINAL CAMP - ROBERTO MIEVILLE - Pagg. 104. Narra la storia dei nostri prigionieri di guerra nel campo di concentramento di Hereford (Texas). Incluso DIVX del film "Texas'46", tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA. **Prezzo 12,00 €**

LA LEGGENDA DI COZZARINI - Pagg. 16 con copertina in rilievo dorata. Un omaggio alla prima medaglia d'oro della RSI. **Prezzo 3,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE - Legittimità della RSI - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli - Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria - Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

VCD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 5,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA CONSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: Gli uomini di Mussolini - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: Olympia (Vol. 1 e 2) -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: Foibe, martiri dimenticati. **Prezzo 5,00 €**

VCD: Evita, un'eroina anticomunista - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD - Film: Stukas (I e II Tempo) - **Prezzo 8,00 €**

VCD: Benito Mussolini, mio padre. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: Il trionfo della volontà. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

VCD: Le marocchine. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

DIVX: Cristianesimo - Giudaismo. La grande invenzione. Prezzo 5,00 €

DVD: Il piccone risanatore (Le opere pubbliche del Fascismo). Prezzo 10,00 €

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX - Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2013.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**
Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure al fax 0141/936513

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhiello del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € - Tariffa intera militanti

40,00 € - Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 20,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.